

TITOLO I - Dati generali

ARTICOLO 1- Funzioni e struttura del corso di laurea

Il presente regolamento disciplina il Corso di laurea magistrale in INGEGNERIA EDILE – ARCHITETTURA, classe LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile architettura (quinquennale), della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270, Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo.

Questo nuovo Corso è stato redatto in conformità alla disciplina europea ed ha ricevuto il riconoscimento europeo. Il corso è attivo presso la sede di Perugia ed è coordinato dal Consiglio di Intercorso di Ingegneria Civile (struttura didattica), con presidente pro-tempore Prof. Vittorio Gusella.

Sito web : <http://www.ciic.unipg.it/>

Il corso di studio rilascia il titolo di "Dottore magistrale in Ingegneria Edile e Architettura".

ARTICOLO 2 - Obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali

a) Gli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio sono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.

- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;

- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;

- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

b) Obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura professionale che deve:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica, gli strumenti e le tecniche più avanzate sia della rappresentazione che della comunicazione, gli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura e dell'edilizia complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, oltre che metodologico - operativi, relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi dell'architettura e dell'edilizia complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;

- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale e dell'etica professionale;

- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con particolare riferimento ai lessici disciplinari.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'ingegneria edile e dell'Urbanistica e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali oltre che con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni della società contemporanea. Predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

c) I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio. Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro verranno organizzati attività esterne come tirocini e stages.

d) Le attività didattiche si articolano in cinque anni e corrispondono ad un carico didattico di 300 cfu corrispondenti a 4284 ore di lezione frontale e laboratori, sostanzialmente equidistribuiti. Il calendario delle attività didattiche è stabilito nell'ambito delle azioni di coordinamento con gli altri corsi di studio.

ARTICOLO 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'iscrizione al Corso di studio è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso programmato agli Istituti universitari. Il numero degli iscritti è proposto annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo criteri generali fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge 341/1990 e della Direttiva comunitaria 85/384/CE.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura:

- i diplomati degli Istituti di istruzione secondaria superiore;
- quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura sono richieste ai candidati capacità relativamente ai seguenti ambiti: logica- cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, che saranno valutate mediante una prova di ammissione.

I contenuti, la data e le modalità di svolgimento della prova sono definiti annualmente dal bando di ammissione. Lo stesso bando definisce il numero dei posti messi a concorso e i criteri per l'attribuzione del punteggio al fine della formazione della graduatoria, nonché le scadenze per l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura.

La prova, oltre ad avere valore selettivo ai fini della graduatoria, determina anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi dei candidati risultati vincitori del concorso.

Per gli studenti vincitori che dalla prova di ammissione risultino dover adempiere a obblighi formativi aggiuntivi il Corso di studio organizza, anno per anno, nel periodo precedente l'inizio delle lezioni, attività di recupero. Il Consiglio di Corso di studio determinerà altresì le modalità di effettuazione delle prove di verifica. L'obbligo formativo si estingue con il superamento delle prove, che è condizione per sostenere gli esami del Corso di studio.

ARTICOLO 4 - Passaggi e trasferimenti

Gli studenti provenienti da altri corsi di Laurea e i laureati potranno accedere al presente Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura che valuterà i CFU acquisiti.

Gli studenti e i laureati provenienti da altri corsi di laurea che non prevedono la prova di ammissione dovranno sostenere la prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura ed i CFU acquisiti saranno valutati dal Consiglio di Corso di studio, collocando lo studente al livello corrispondente. Su indicazione del Consiglio di Intercorso si determina ogni anno il numero di posti disponibili per ciascun anno sulla base del numero programmato.

TITOLO II - PERCORSO FORMATIVO

ARTICOLO 5 - Curricula

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile – Architettura non prevede l'articolazione in curricula.

ARTICOLO 6 - a) Percorsi formativi - Ciclo 2013

								Numero di ore di Lez. Eserc. e Laboratori			
SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni			
	PRIMO ANNO							Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
					CFU	CFU	CFU				
MAT/05	Analisi Matematica 1	B	B1	E	5	5		45	10	0	0
MAT/05	Analisi Matematica 2	B	B1	E	5	5		45	10	0	0
CHIM/07	Chimica	AI	AI	E	5	5		45	10	0	0
	Disegno dell'Architettura				12						
ICAR/17	Disegno dell'Architettura	B	B4	E		9		60	0	60	0
ICAR/17	Laboratorio di Disegno dell'architettura	B	B4	E			3	0	0	0	60
	Fisica Generale				8						
FIS/01	Fisica I	B	B2	E		5		40	15	0	0
FIS/01	Fisica II	B	B2			3		30	10	0	0
MAT/03	Geometria	B	B1	E	6	6		55	15	0	0
IUS/10	Legisl. OOPP - Diritto Urbanistico	C	C7	E	5	5		45	10	0	0
	Storia dell'architettura 1				12						
ICAR/18	Storia dell'architettura 1	B	B3	E		9		60	0	60	0
ICAR/18	Laboratorio di storia dell'architettura 1	B	B3	E			3	0	0	0	60
	Inglese	AAF	AAF		2	2		20	15	0	0
					CFU	60	54	6			

* l'insegnamento di lingua inglese è un integrato da 2 CFU con 2 moduli : lingua inglese 1 CFU (Prova finale e lingua straniera) e lingua inglese 1 CFU (Ulteriori conoscenze linguistiche)

							Numero di ore di Lez. Eserc. e Laboratori			
SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni		
	SECONDO ANNO						Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
					CFU	CFU				
	Architettura e Composizione 1				13					
ICAR/14	Architettura e Composizione 1	C	C1	E		9	60	0	60	0
ICAR/14	Laboratorio Architettura e Comp. 1	C	C1	E			4	0	0	80
	Architettura tecnica 1				12					
ICAR/10	Architettura tecnica 1	C	C5	E		9	60	0	60	0
ICAR/10	Laboratorio Arch. Tecnica 1	C	C5	E			3	0	0	60
ICAR/22	Economia ed Estimo Civile	C	C6	E	8	8	70	25	0	0
	Meccanica Razionale e Statica				10					
MAT/07	Meccanica Razionale	B	B1	E		5	45	10	0	0
ICAR/08	Statica	C	C3	E		5	45	10	0	0
ICAR/18	Storia dell'architettura 2	B	B3	E	9	9	60	0	60	0
ICAR/17	Tecniche della Rappresentazione	AI	AI	E	5	5	45	0	10	0
	Urbanistica				12					
ICAR/21	Urbanistica	C	C4	E		9	60	0	60	0
ICAR/21	Laboratorio di Urbanistica	C	C4	E			3	0	0	60
					CFU	69	59	10		

								Numero di ore di Lez. Eserc. e Laboratori			
SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni			
TERZO ANNO								Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
					CFU	CFU	CFU				
Architettura e Composizione 2					16						
ICAR/14	Architettura e Composizione 2	C	C1	E		9		60	0	60	0
L-ART/03	Storia dell'Arte Contemporanea	AI	AI	E		3		25	15	0	0
ICAR/14	Laboratorio Architettura e Comp. 2	C	C1	E			4	0	0	0	80
Architettura tecnica 2					12						
ICAR/10	Architettura tecnica 2	C	C5	E		9		60	0	60	0
ICAR/10	Laboratorio Arch. Tecnica 2	C	C5	E			3	0	0	0	60
Fisica Tecnica Ambientale					9						
ING-IND/11	Fisica Tecnica	B	B2			5		40	20	0	0
ING-IND/11	Impianti	AI	AI			4		35	15	0	0
Idraulica e Infrastrutture Idrauliche Urbane					10						
ICAR/01	Idraulica	AI	AI	E		5		45	10	0	0
ICAR/02	Infrastr. Idrauliche Urbane	AI	AI	E		5		45	10	0	0
Scienza delle Costruzioni					12						
ICAR/08	Scienza delle Costruzioni	C	C3	E		9		75	35	0	0
ICAR/08	Laboratorio di SdC	AI	AI	E			3	0	0	0	60
					CFU	59	49	10			

SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni			
								Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
	QUARTO ANNO										
					CFU	CFU	CFU				
	Architettura e Composizione 3										
ICAR/14	Architettura e Composizione 3	C	C1	E	12	9		60	0	60	0
ICAR/14	Laboratorio Architettura e Comp. 3	C	C1	E			3	0	0	0	60
ICAR/07	Geotecnica	C	C3	E	7	7		60	20	0	0
	Organizzazione del Cantiere				9						
ICAR/11	Organizzazione del Cantiere	C	C5	E		6		44	0	50	0
ICAR/11	Laboratorio Organizzazione Cantiere	C	C5	E			3	0	0	0	60
	Progettazione urbanistica				12						
ICAR/20	Progettazione urbanistica	C	C4	E		9		60	0	60	0
ICAR/20	Laboratorio Prog. Urbanistica	C	C4	E			3	0	0	0	60
	Rilievo dell'Architettura				9						
ICAR/17	Rilievo dell'Architettura	B	B4	E		6		40	0	50	0
ICAR/17	Laboratorio di Rilievo dell'Arch.	B	B4	E			3	0	0	0	60
	Tecnica delle Costruzioni				12						
ICAR/09	Tecnica delle Costruzioni	C	C3	E		9		75	35	0	0
ICAR/09	Laboratorio Tecnica Costruzioni	AI	AI	E			3	0	0	0	60
					CFU	61	46	15			

SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni			
								Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
	QUINTO ANNO										
					CFU	CFU	CFU				
	Restauro Architettonico				12						
ICAR/19	Restauro Architettonico	C	C2	E		9		60	0	60	0
ICAR/19	Laboratorio Restauro Architettonico	C	C2	E			3	0	0	0	60
	ESAME A SCELTA	AAF	AAF		12	9		60	0	60	0
	Laboratorio Esame a scelta	AAF	AAF				3	0	0	0	60
	ESAME A SCELTA	AAF	AAF		9	9		80	35	0	0
	Laboratorio Tesi di Laurea	AAF	AAF		18		18	0	0	0	360
					CFU	51	27	24			
								1816	328	835	1300
	CFU Totali				300	235	65	Numero totale ore		4279	
							300				

Legenda:

B	Attività formativa di base
B1	Discipline matematiche per l'architettura
B2	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura
B3	Discipline storiche per l'architettura
B4	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
C	Attività formative caratterizzanti
C1	Progettazione architettonica e urbana
C2	Teorie e tecniche per il restauro architettonico
C3	Analisi e progettazione per l'architettura
C4	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
C5	Discipline tecnologiche per l'architettura e l'urbanistica
C6	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica
C7	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica
AI	Attività affini ed integrative
AAF	Altre attività formative
E	Esame

Nell'anno accademico 2013-2014 saranno attivati: primo anno del ciclo 2013-2014, secondo anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2012-2013, terzo anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2011-2012, quarto anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2010-2011, quinto anno del ciclo iniziato con l'a.a. 2009-2010.

L'individuazione dei semestri per i vari insegnamenti è indicativa e potrà essere modificata nel contesto della definizione dell'orario delle lezioni.

Il Corso di Laurea adotterà piani di studio individuali per il passaggio degli studenti dal regolamento redatto secondo il DM 509/99 al nuovo regolamento redatto secondo il DM 270/04.

In ogni caso qualora lo studente intenda proseguire secondo il regolamento del DM 509/99 il completamento del percorso di studio è assicurato dal fatto che i S.S.D. presenti nel regolamento relativo al DM 509/99 sono anche presenti nel DM 270/04 ed inoltre, qualora si rendesse necessario, il Corso di Laurea si impegna ad attivare insegnamenti specifici.

Prima del conseguimento del titolo di studio lo studente deve acquisire una idoneità che attesti la conoscenza della Lingua Inglese (2 CFU - vedi primo anno); è previsto un test di piazzamento presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) cui seguiranno attività didattiche dedicate svolte in collaborazione con il CLA stesso.

Il Consiglio si riserva di valutare scelte diverse sulla base della coerenza e adeguatezza con l'obiettivo formativo del corso di studi. Detta valutazione è un parametro che concorre alla determinazione della votazione finale per il conseguimento del titolo accademico secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 24 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Si precisa che la valutazione conseguita negli esami a scelta sarà di norma considerata per la determinazione della media pesata di accesso alla tesi di laurea solo nel caso in cui siano scelti insegnamenti propri dei Corsi di Studio afferenti all'Intercorso di Laurea in Ingegneria Civile. In caso contrario si potrà tener conto della valutazione dell'esame solo su esplicita indicazione del Consiglio di Intercorso a seguito di richiesta dell'allievo che motivi la scelta fatta ai fini della suo percorso di studi.

Il Consiglio, per favorire scelte coerenti, attiverà, preso atto delle potenzialità didattiche e della normativa in vigore, insegnamenti relativi a opportuni indirizzi.

Si consigliano inoltre i seguenti insegnamenti già presenti in altri Corsi di Studio:

Denominazione Insegnamento	CdS	SSD
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	Ing. Mg. Civile	ICAR/09
CONTROLLO, COLLAUDO E RIABILITAZIONE DELLE COSTRUZIONI	Ing. Mg. Civile	ICAR/09
MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE	Ing. Mg. Civile	ICAR/08
COMPLEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI E PONTI	Ing. Mg. Civile	ICAR/09
DIAGNOSI DI DISSESTI E PROBLEMI STRUTTURALI SPECIALI	Ing. Mg. Civile	ICAR/08

Riepilogo delle attività formative del ciclo 2013 (D.M. 270/04)

Tabella 4 - Distribuzione CFU

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		Totale CFU	76	min 56	
<i>Discipline matematiche per l'architettura</i>	<i>min 8</i>		Lez+ Es.	Lab.	Totale CFU
MAT/03	Geometria		6	0	6
MAT/05	Analisi matematica		10	0	10
MAT/07	Meccanica razionale		5		5
			21	0	21
<i>Discipline fisico-tecniche ed impiantistica per l'architettura</i>	<i>min 12</i>				
FIS/01	Fisica sperimentale		8	0	8
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale		5		5
			13	0	13
<i>Discipline storiche per l'architettura</i>	<i>min 20</i>				
ICAR/18	Storia dell'architettura		18	3	21
<i>Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente</i>	<i>min 16</i>				
ICAR/17	Disegno		15	6	21
					76
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI		Totale CFU	150	min 100	
<i>Progettazione architettonica e urbana</i>	<i>min 36</i>				
ICAR/14	Composizione architettonica e urbana		27	11	38
<i>Teorie e tecniche per il restauro architettonico</i>	<i>min 8</i>				
ICAR/19	Restauro		9	3	12
<i>Analisi e progettazione strutturale per l'architettura</i>	<i>min 12</i>				
ICAR/07	Geotecnica		7	0	7
ICAR/08	Scienza della costruzioni		14	0	14
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni		9	0	9
			29	0	30
<i>Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale</i>	<i>min 16</i>				
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica		9	3	12
ICAR/21	Urbanistica		9	3	12
			18	6	24
<i>Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia</i>	<i>min 16</i>				
ICAR/10	Architettura tecnica		18	6	24
ICAR/11	Produzione edilizia		6	3	9
			26	9	33
<i>Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica</i>	<i>min 8</i>				
ICAR/22	Estimo		8	0	8
<i>Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica</i>	<i>min 4</i>				
IUS/10	Diritto amministrativo		5	0	5
					150

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE		Totale CFU	33	min 30	
CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie	5	0	5	
ICAR/01	Idraulica	5	0	5	
ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e idr.	5	0	5	
ICAR/08	Scienza della costruzioni	0	3	3	
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	0	3	3	
ICAR/17	Disegno	5	0	5	
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale	4	0	4	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	3	0	3	
		27	6	33	

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		Totale CFU	41		
A scelta dello studente		18	3	21	
Prova finale e lingua straniera	Prova finale	0	18	18	
	Lingua straniera	1	0	1	
Ulteriori attività formative	Conoscenze linguistiche	1	0	1	
	Abilità telematiche	0	0	0	
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0	0	
	Altre conoscenze utili	0	0	0	
Stages e tirocini		0	0	0	
		20	21	41	

Totale CFU	300
------------	-----

Riepilogo delle attività formative del ciclo 2013 (Normativa europea)

Tabella 5 - Distribuzione ore							
		Totale ore	Numero ore				
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		1020	Esercitazioni				
			Lez.	Appl.	Prog.	Lab.	Tot. ore
<i>Discipline matematiche per l'architettura</i>							
MAT/03	Geometria		55	15	0	0	70
MAT/05	Analisi matematica		90	20	0	0	110
MAT/07	Meccanica razionale		45	10			55
<i>Discipline fisico-tecniche ed impiantistica per l'architettura</i>							
FIS/01	Fisica sperimentale		70	25	0	0	95
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale		40	20	0	0	60
<i>Discipline storiche per l'architettura</i>							
ICAR/18	Storia dell'architettura		120	0	120	60	300
<i>Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente</i>							
ICAR/17	Disegno		100	0	110	120	330
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI		2139					
<i>Progettazione architettonica e urbana</i>							
ICAR/14	Composizione architettonica e urbana		180	0	180	220	580
<i>Teorie e tecniche per il restauro architettonico</i>							
ICAR/19	Restauro		60	0	60	60	180
<i>Analisi e progettazione strutturale per l'architettura</i>							
ICAR/07	Geotecnica		60	20	0	0	80
ICAR/08	Scienza della costruzioni		120	45	0	0	165
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni		75	35	0	0	110
<i>Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale</i>							
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica		60	0	60	60	180
ICAR/21	Urbanistica		60	0	60	60	180
<i>Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia</i>							
ICAR/10	Architettura tecnica		120	0	120	120	360
ICAR/11	Produzione edilizia		44	0	50	60	154
<i>Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica</i>							
ICAR/22	Estimo		70	25	0	0	95
<i>Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica</i>							
IUS/10	Diritto amministrativo		45	10	0	0	55

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE		430				
CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie	45	10	0	0	55
ICAR/01	Idraulica	45	10	0	0	55
ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e idr.	45	10	0	0	55
ICAR/08	Scienza della costruzioni	0	0	0	60	60
ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	0	0	0	60	60
ICAR/17	Disegno	45	0	10	0	55
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale	35	15	0	0	50
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	25	15	0	0	40

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		690				
A scelta dello studente		140	35	60	60	295
Prova finale e lingua straniera	Prova finale	0	0	0	360	360
	Lingua straniera	10	8	0	0	18
Ulteriori attività formative		0	0	0	0	0
	Conoscenze linguistiche	10	7	0	0	17
	Abilità telematiche	0	0	0	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0	0	0	0
	Altre conoscenze utili	0	0	0	0	0
Stages e tirocini		0	0	0	0	0

1814	335	830	1300	4279
			4279	Tot. Ore

b)

Sono inoltre attivi i seguenti cicli: ciclo iniziato con l'a.a. 2012-2013, ciclo iniziato con l'a.a. 2011-2012, ciclo iniziato con l'a.a. 2010-2011, ciclo iniziato con l'a.a. 2009-2010.

c)

Sulla base dei Manifesti degli studi di cui alle precedenti lettere a) e b), per l'a.a. 2012-13 saranno attivati i seguenti insegnamenti

Corso di Studio: - Ingegneria edile-architettura - Perugia - Ciclo 2013 - I anno

							Numero di ore di Lez. Eserc. e Laboratori				
SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni			
PRIMO ANNO								Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
					CFU	CFU	CFU				
MAT/05	Analisi Matematica 1	B	B1	E	5	5		45	10	0	0
MAT/05	Analisi Matematica 2	B	B1	E	5	5		45	10	0	0
CHIM/07	Chimica	AI	AI	E	5	5		45	10	0	0
Disegno dell'Architettura					12						
ICAR/17	Disegno dell'Architettura	B	B4	E		9		60	0	60	0
ICAR/17	Laboratorio di Disegno dell'architettura	B	B4	E			3	0	0	0	60
Fisica Generale					8						
FIS/01	Fisica I	B	B2	E		5		40	15	0	0
FIS/01	Fisica II	B	B2			3		30	10	0	0
MAT/03	Geometria	B	B1	E	6	6		55	15	0	0
IUS/10	Legisl. OOPP - Diritto Urbanistico	C	C7	E	5	5		45	10	0	0
Storia dell'architettura 1					12						
ICAR/18	Storia dell'architettura 1	B	B3	E		9		60	0	60	0
ICAR/18	Laboratorio di storia dell'architettura 1	B	B3	E			3	0	0	0	60
Inglese					2	2		20	15	0	0

* l'insegnamento di lingua inglese è un integrato da 2 CFU con 2 moduli : lingua inglese 1 CFU (Prova finale e lingua straniera) e lingua inglese 1 CFU (Ulteriori conoscenze linguistiche)

Corso di Studio: - Ingegneria edile-architettura - Perugia - Ciclo 2012 - II anno

SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.			Numero di ore di Lez. Eserc. e Laboratori			
							Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
	SECONDO ANNO									
	Architettura e Composizione 1				13	CFU	CFU			
ICAR/14	Architettura e Composizione 1	C	C1	E		9		60	0	60 0
ICAR/14	Laboratorio Architettura e Comp. 1	C	C1	E			4	0	0	0 80
	Architettura tecnica 1				12					
ICAR/10	Architettura tecnica 1	C	C5	E		9		60	0	60 0
ICAR/10	Laboratorio Arch. Tecnica 1	C	C5	E			3	0	0	0 60
ICAR/22	Economia ed Estimo Civile	C	C6	E	8	8		70	25	0 0
	Meccanica Razionale e Statica				10					
MAT/07	Meccanica Razionale	B	B1	E		5		45	10	0 0
ICAR/08	Statica	C	C3	E		5		45	10	0 0
ICAR/18	Storia dell'architettura 2	B	B3	E	9	9		60	0	60 0
ICAR/17	Tecniche della Rappresentazione	AI	AI	E	5	5		45	0	10 0
	Urbanistica				12					
ICAR/21	Urbanistica	C	C4	E		9		60	0	60 0
ICAR/21	Laboratorio di Urbanistica	C	C4	E			3	0	0	0 60

Corso di Studio: - Ingegneria edile-architettura - Perugia - Ciclo 2011 - III anno

SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.	Numero di ore di Lez. Eserc. e Laboratori							
					CFU	CFU	CFU	CFU	Lezioni	Esercitazioni		Lab.
TERZO ANNO												
	Architettura e Composizione 2				16							
ICAR/14	Architettura e Composizione 2	C	C1	E		9		60	0	60	0	
L-ART/03	Storia dell'Arte Contemporanea	AI	AI	E		3		25	15	0	0	
ICAR/14	Laboratorio Architettura e Comp. 2	C	C1	E			4	0	0	0	80	
	Architettura tecnica 2				12							
ICAR/10	Architettura tecnica 2	C	C5	E		9		60	0	60	0	
ICAR/10	Laboratorio Arch. Tecnica 2	C	C5	E			3	0	0	0	60	
	Fisica Tecnica Ambientale			E	9							
ING-IND/11	Fisica Tecnica	B	B2			5		40	20	0	0	
ING-IND/11	Impianti	AI	AI			4		35	15	0	0	
	Idraulica e Infrastrutture Idrauliche Urbane				10							
ICAR/01	Idraulica	AI	AI	E		5		45	10	0	0	
ICAR/02	Infrastr. Idrauliche Urbane	AI	AI	E		5		45	10	0	0	
	Scienza delle Costruzioni				12							
ICAR/08	Scienza delle Costruzioni	C	C3	E		9		75	35	0	0	
ICAR/08	Laboratorio di SdC	AI	AI	E			3	0	0	0	60	

Corso di Studio: - Ingegneria edile-architettura - Perugia - Ciclo 2010 - IV anno

SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni			
								Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
	QUARTO ANNO										
					CFU	CFU	CFU				
	Architettura e Composizione 3										
ICAR/14	Architettura e Composizione 3	C	C1	E	12	9		60	0	60	0
ICAR/14	Laboratorio Architettura e Comp. 3	C	C1	E			3	0	0	0	60
ICAR/07	Geotecnica	C	C3		8						
ICAR/07	Meccanica delle Terre	C	C3	E		3		25	10	0	0
ICAR/07	Fondazioni	C	C3	E		3		25	10	0	0
GEO/05	Laboratorio di Geologia	AI	AI	E			2				40
	Organizzazione del Cantiere				11						
ICAR/11	Organizzazione del Cantiere I	C	C5	E		7		20	0	70	0
ICAR/11	Organizzazione del Cantiere II	C	C5	E		2		10	0	20	0
ICAR/11	Laboratorio Organizzazione Cantiere	C	C5	E			2	0	0	0	40
	Progettazione urbanistica				12						
ICAR/20	Progettazione urbanistica	C	C4	E		9		60	0	60	0
ICAR/20	Laboratorio Prog. Urbanistica	C	C4	E			3	0	0	0	60
	Rilievo dell'Architettura				9						
ICAR/17	Rilievo dell'Architettura	B	B4	E		6		40	0	50	0
ICAR/17	Laboratorio di Rilievo dell'Arch.	B	B4	E			3	0	0	0	60
	Tecnica delle Costruzioni				12						
ICAR/09	Tecnica delle Costruzioni	C	C3	E		9		75	35	0	0
ICAR/09	Laboratorio Tecnica Costruzioni	AI	AI	E			3	0	0	0	60

Corso di Studio: - Ingegneria edile-architettura - Perugia - Ciclo 2009 - V anno

SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.				Esercitazioni			
								Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
	QUINTO ANNO										
					CFU	CFU	CFU				
	Restauro Architettonico				12						
ICAR/19	Restauro Architettonico	C	C2	E		9		60	0	60	0
ICAR/19	Laboratorio Restauro Architettonico	C	C2	E			3	0	0	0	60
	ESAME A SCELTA	AAF	AAF		12	9		60	0	60	0
	Laboratorio Esame a scelta	AAF	AAF				3	0	0	0	60
	ESAME A SCELTA	AAF	AAF		9	9		80	35	0	0
	Laboratorio Tesi di Laurea	AAF	AAF		18		18	0	0	0	360

Saranno inoltre attivati i seguenti insegnamenti:

								Numero di ore di Lez. Eserc. e Laboratori			
SSD	Denominazione Insegnamento	Attività form.	Amb. disc.	M. Ver.					Esercitazioni		
A	Progettazione e rappresentazione dell'architettura				CFU	CFU	CFU	Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
	Architettura e Composizione 4			E	12						
ICAR/14	Progettazione Architettonica			E		6		40		40	
ICAR/14	Applicazioni di Prog. Arch.			E		3		20		20	
ICAR/14	Laboratorio Architettura e Comp. 4	C	C1	E			3				60
	Progettazione Digitale				12						
ICAR/17	Progettazione Digitale	B	B4	E		9		60		60	
ICAR/17	Laboratorio Progettazione Digitale	B	B4	E			3				60
	Impianti di climatizzazione e condizionamento e energie rinnovabili				12						
ING-IND/11	Impianti di climatizzazione e condizionamento e energie rinnovabili	B	B4	E		9		60		60	
ING-IND/11	Laboratorio di imp. di clim. e cond. e en. rinn.	B	B4	E			3				60
B	Pianificazione territoriale e ambientale				CFU	CFU	CFU	Lezioni	Applicative	Progettuali	Lab.
	Pianificazione urbana e territoriale				12						
ICAR/20	Pianificazione urbana e territoriale	C	C4	E		9		60		60	
ICAR/20	Laboratorio di pianificazione urbana e territoriale	C	C4	E			3				60
	Cartografia e fotogrammetria applicata				9						
ICAR/06	Cartografia	B	B4	E		5		40	20		
ICAR/06	Fotogrammetria applicata	B	B4	E		4		35	15		

L'allievo potrà ottenere i crediti relativi all'esame a scelta anche senza i moduli di laboratorio. Si precisa che la valutazione conseguita negli esami a scelta sarà di norma considerata per la determinazione della media pesata di accesso alla tesi di laurea solo nel caso in cui siano scelti insegnamenti propri dei Corsi di Studio afferenti all'Intercorso di Laurea in Ingegneria Civile. In caso contrario si potrà tener conto della valutazione dell'esame solo su esplicita indicazione del Consiglio di Intercoorso a seguito di richiesta dell'allievo che motivi la scelta fatta ai fini della suo percorso di studi.

La tabella, completata in sede di programmazione didattica, sarà inserita in allegato (Allegato n.1) divenendo parte integrante del Regolamento. In Allegato n.2 e' riportata la docenza preventivata per l'intero ciclo 2013 (DM.270/04), per il controllo dei requisiti minimi.

- d) Tutti gli insegnamenti sono svolti con modalità convenzionale e in lingua italiana.
- e) Il Consiglio di Intercorso organizzerà un “sistema di valutazione della qualità” delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentatori. La valutazione potrà essere effettuata da più soggetti: corpo docente, studenti ed in particolare laureandi, associazioni esterne e/o ordini professionali, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Alma laurea.

ARTICOLO 7 - Propedeuticità, Obblighi di frequenza - Regole di sbarramento

Per tutti gli insegnamenti con numerazione progressiva è obbligatorio il rispetto dell’ordine nell’acquisizione dei crediti. Sono inoltre obbligatorie le seguenti propedeuticità:

Corso	Corso propedeutico
Statica	Analisi Matematica 1, Fisica, Geometria
Meccanica Razionale e Statica	Analisi Matematica 1, Fisica, Geometria
Scienza delle Costruzioni	Statica/Meccanica Razionale e Statica, Analisi Matematica 2
Tecnica delle Costruzioni	Scienza delle Costruzioni
Idraulica e Infrastrutture Idrauliche Urbane	Statica/Meccanica Razionale e Statica, Analisi Matematica 2
Progettazione Urbanistica	Urbanistica
Fisica Tecnica Ambientale	Fisica
Geotecnica	Scienza delle Costruzioni

Possono essere previste regole per l’accertamento della frequenza. I docenti che le ritenessero necessarie devono darne comunicazione alla struttura didattica.

ARTICOLO 8 - Piani di studio

Il piano delle attività didattiche riportato nel Manifesto degli studi costituisce il piano ufficiale del corso di studio a cui si adeguano gli studenti iscritti ai relativi anni di corso. Lo studente in corso può predisporre, in deroga al piano ufficiale, un piano di studi personale, nel rispetto dell’Ordinamento didattico e delle attività effettivamente attivate. Il piano deve essere presentato per l’approvazione, di norma, entro il mese di ottobre. Deve essere predisposto su apposito modulo fornito dalla segreteria studenti e consegnato alla segreteria stessa che provvederà a iscriverlo a protocollo e trasmetterlo per la valutazione.

La struttura didattica valuta i piani di studio individuali, tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Qualunque variazione al percorso formativo previsto dal Manifesto degli studi, che preveda variazioni di insegnamenti o diversa distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso e/o nei semestri, si configura come piano di studio personale e, in quanto tale, deve essere sottoposto alla approvazione della struttura didattica.

ARTICOLO 9 - Prova finale

Il corso di studio si conclude con una prova finale che consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o più relatori, uno dei quali deve essere docente del corso di studio.

La prova finale è di norma una elaborazione progettuale su uno degli argomenti di interesse dei SSD del Corso di studio, prodotta anche con tesi e grafici in forma cartacea, eventualmente con contenuti, di merito e/o di procedura, innovativi e di originalità rispetto allo stato delle conoscenze e con applicazioni sperimentali.

La prova finale è didatticamente assistita da un laboratorio progettuale di 360 ore, per un totale di 18 CFU.

Il laboratorio “Tesi” non è un luogo fisico, ma una “formalizzata programmazione delle attività di apprendimento e di elaborazione”, finalizzata alla elaborazione delle tesi ed alla professionalizzazione del laureando. La prova finale è integrabile con stage o tirocini; tale attività dovrà essere svolta in Italia o in un altro Paese della U.E. presso Università, studi professionali ed enti pubblici o privati che operano nel campo dell’ingegneria edile, dell’architettura e/o dell’urbanistica. Il Consiglio può ammettere tesi prodotte collettivamente da più studenti, purché siano corredati da una relazione del/i relatore/i che attesti il contributo dei singoli studenti alla preparazione.

Il Consiglio può autorizzare la preparazione della tesi presso altre Università o strutture di ricerca italiane ed estere. Il Consiglio può intervenire per regolamentare la equa ripartizione delle responsabilità delle prove finali tra i docenti.

Precondizioni per la prova finale possono essere esclusivamente poste dal Consiglio.

Sentita la commissione paritetica per la didattica, il Consiglio può porre precondizioni per la prova finale. Non sono consentite precondizioni poste dai relatori e non approvate dal Consiglio. Al termine della discussione della prova finale la Commissione decide a porte chiuse la votazione finale, che comprende la valutazione nel seguente ordine: dell'elaborato presentato, della discussione e del curriculum dello studente. Il punteggio finale è assegnato sulla base di parametri fissati dal Consiglio di Corso di studio. Il punteggio finale è assegnato in centodecimi con eventuale lode.

TITOLO III - Docenti –Tutor

ARTICOLO 10 - Docenti

In Allegato n. 1 si riportano per il ciclo 2012 (DM 270/04): docenti che si prevede di impegnare nel corso di studio necessari alla verifica dei requisiti minimi, i CFU (almeno 60) che devono essere coperti da professori dei s.s.d., i docenti di riferimento ai sensi del D.D. 10/06/2008 n.61.

ARTICOLO 11 - Orientamento e Tutorato

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del corso di studio si rimanda all'Art. 3 del presente Regolamento.

Ogni 30 studenti immatricolati si prevede l'istituzione di un tutor che svolga le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

Possono svolgere attività di tutorato: professori e ricercatori, soggetti previsti dalla legge 170/2003, ulteriori soggetti previsti nel Regolamento didattico di Ateneo.

Ritenendo che le immatricolazioni siano in numero minore o uguale alla numerosità massima prevista per la classe, sono previsti almeno n.3 tutor. I nominativi sono riportati nell'Allegato 1.

È previsto un servizio rivolto a favorire l'inserimento dei laureati mediante un comitato di indirizzo a cui partecipano anche ordini professionali e associazioni del mondo del lavoro.

Qualora vengano immatricolati soggetti diversamente abili, la struttura didattica provvederà, su richiesta, a mettere a disposizione mezzi strumentali e personale di supporto, secondo le specifiche esigenze.

TITOLO IV - Norme comuni

ARTICOLO 12 - Approvazione e modifiche al Regolamento

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di intercorso di Ingegneria Civile dalla Facoltà di Ingegneria. Annualmente si procede alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche a questa parte del Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente.

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento didattico. Per il ciclo 2012 si allega il RAD. (Allegato n. 2).

Il Regolamento entra in vigore all'atto della emanazione con decreto rettorale.

ARTICOLO 13

Norme transitorie

Come già previsto nel Regolamento didattico dell'a.a. 2009-2010, gli studenti già iscritti ai cicli 2006-2007, 2007-2008 e 2008-2009 (attivati secondo il DM 509/99) proseguiranno i loro studi secondo la programmazione didattica prevista per il ciclo 2009 (D.M. 270/04).

Il Corso di Laurea predisporrà piani di studio individuali per il passaggio degli studenti dal regolamento redatto secondo il DM 509/99 al nuovo regolamento redatto secondo il DM 270/04. Gli esami già sostenuti saranno riconosciuti coerentemente con il piano formativo previsto.

In ogni caso qualora lo studente intenda proseguire secondo il regolamento del DM 509/99 il completamento del percorso di studio è assicurato dal fatto che i S.S.D. presenti nel regolamento relativo al DM 509/89 sono anche presenti nel DM 270/04 ed inoltre, qualora si rendesse necessario, il Corso di Laurea si impegna ad attivare insegnamenti specifici.